

Prot. n.

Massa, 20/03/13

Azienda USL 1 Massa-Ca

Oggetto: Istruzioni operative per la raccolta e conservazione del latte materno da somministrare presso i nidi comunali



La presente istruzione è stata redatta al fine di dare indicazioni corrette e uniformi alle mamme che, avendo il proprio bambino presso un nido comunale, intendono continuare ad alimentarlo col proprio latte. Per tale motivo si forniscono di seguito le istruzioni circa la corretta raccolta del latte, il trasporto e, presso il nido, la conservazione e la somministrazione da parte del personale del nido.

1) raccolta del latte da parte della mamma

la mamma deve seguire le regole di una corretta e prematura del seno che potrà avvenire manualmente o con tiralatte, e precisamente:

- a) prima della raccolta, lavare accuratamente le mani e il seno con acqua e sapone neutro, dopo di che risciacquare abbondantemente e asciugare con salviette monouso o garze sterili. Non usare gli asciugamani in stoffa.
- b) Raccogliere il latte in contenitore sterile (biberon), dotato di chiusura con coperchio.
- c) Al termine della raccolta del latte, chiudere con l'apposito coperchio il biberon.
- d) Applicare una etichetta adesiva con la data, il nome e cognome del bambino e la propria firma. L'etichetta sarà applicata ponendola a cavaliere, in parte adesa al coperchio ed in parte sul biberon, così da sigillarlo.
- e) Raffreddare il biberon sotto acqua fredda corrente e metterlo immediatamente dopo in borsa frigo.

2) trasporto del latte materno

Il trasporto del latte contenuto nel biberon deve avvenire mediante una borsa frigo, che abbia al suo interno la temperatura di $+4^{\circ}\text{C}$. Ciò si può ottenere utilizzando siberini che siano stati precedentemente raffreddati per alcune ore nel congelatore.

E' opportuno che la mamma provveda a verificare preventivamente la temperatura all'interno della borsa frigo misurandola con un termometro.

3) conservazione del latte materno

Il latte materno sarà così consegnato al personale del nido che provvederà a riportarlo immediatamente in un frigorifero ad esso dedicato, oppure nel frigorifero

DIPARTIMENTO DELL
PREVENZIONE
U.F. Igiene degli Alimenti
della Nutrizione
Responsabile
Dot. ssa Patrizia Carignani

Massa Via Democrazia
54110 (MS)
Tel.: 0585/423936
FAX: 0585/210405
E mail:

carignani@usl1.massacarrara.it

In uso, all'interno di un apposito contenitore con coperchio, alla temperatura di +4°C. Il biberon non deve essere infatti a contatto diretto con altri alimenti stoccati in frigo.
Il latte sarà così conservato fino al momento dell'utilizzo che avverrà nell'arco della giornata.
Se il latte non dovesse essere utilizzato dovrà essere eliminato.

4) somministrazione del latte materno

L'operatore del nido che provvede alla somministrazione deve:

- lavare accuratamente le proprie mani con sapone neutro e acqua, risciacquare abbondantemente e asciugare con salviette monouso
- verificare l'integrità dell'etichetta apposta al biberon dalla mamma. Se vi fossero rotture o segni di manomissione, non somministrare il latte ed avvisare la madre per i provvedimenti da intraprendere
- evitare il coperchio del biberon e evitare la tettarella sterile, facendo estrema attenzione a non contaminare i bordi del biberon e la tettarella.
- Agitare dolcemente il biberon e, successivamente porlo sotto acqua corrente calda per alcuni minuti o nello scaldabiberon termostato a 77°C.
- Al termine della poppata, lavare biberon e tettarella con detergente per stoviglie
- il biberon sarà così riconsegnato alla mamma

Le mamme che intendono usufruire di tale servizio dovranno compilare la scheda di adesione.

Il responsabile della cucina dovrà integrare le procedure presenti all'interno del piano di autocontrollo con la procedura riguardante la corretta prassi igienica di conservazione e somministrazione del latte materno.
Il rispetto delle temperature di conservazione del latte materno sarà documentato mediante scheda di controllo delle temperature del frigorifero, da compilarsi due volte al giorno.
Dovrà infine essere presente la lista con i nominativi delle mamme e dei rispettivi bambini.

DIPARTIMENTO DEL
PREVENZIONE
U.F. Igiene degli Alimenti
della Nutrizione
Responsabile
Dott. ssa Patricia Carigi
Messa Via Democrazia
54110 (MS)
Tel: 0585/492999
FAX: 0585/410401
E mail:
p.carigi@unifi.mess

Disinfezione del biberon per la conservazione del latte materno.

Prima di ogni disinfezione, lavare il biberon in acqua calda e sapone neutro, dopo di che risciacquare abbondantemente con acqua calda.

Disinfezione con metodo a caldo:

- nella pentola a pressione 10 minuti nel cestello a vapore
- nella pentola normale a coperchio chiuso, 20 minuti di bollitura, avendo cura di immergere le parti in vetro, quando l'acqua è ancora fredda, e le parti in gomma quando l'acqua inizia a bollire
- in appositi sterilizzatori elettrici che agiscono erogando vapore acqueo

Disinfezione con metodo a freddo:

È un metodo chimico che prevede l'utilizzo di disinfettanti appositi da acquistare in farmacia e da sciogliere in acqua fredda secondo le proporzioni indicate in etichetta.

Il biberon deve quindi essere immerso in apposite vaschette, contenenti la soluzione disinfettante, per il tempo indicato dalla ditta produttrice.

Es., metodo Milton: dopo aver pulito con acqua calda e detersivo neutro la tettarella e la parte in vetro, poi risciacquate, devono essere completamente immerse nella soluzione disinfettante, lasciandole a contatto per almeno 2 ore.

La soluzione disinfettante va rinnovata ogni 24 ore.

Biberon e tettarella devono essere estratti dalla soluzione con apposite pinze, sgocciolandoli al momento dell'uso, senza risciacquarli.

Il Responsabile UF IAN
Dr.ssa F. Cavignani



Il Dirigente Medico UF IAN
Dr.ssa M. G. Galli



DIPARTIMENTO DELLA
PREVENZIONE

U.F. Igiene degli Alimenti e
della Nutrizione
Responsabile

Dot. ssa Patrizia Cavignani

Maxx Via Democrazia 44
56110 (MS)

Tel.: 0585/493935

FAX: 0585/210405

E-mail:

p.cavignani@ufl.asssan.it

